

A.T.P. *arch. ANTONELLI – ing. PERFETTI*

Via A. Aleardi n. 22 Milano
tel. 335-8441845

via Mac Mahon n. 78 Milano
tel. 349-3703369

B - RELAZIONE TECNICA

**Progetto Preliminare Nuovo Centro di Raccolta
via Marconi , Ponte San Pietro (BG)**

Data

12-05-2015

SCHEDA INFORMATIVA

| | |
|--|------------------------------------|
| SUPERFICI DI PROGETTO | |
| SUPERFICE LOTTO | 2900 m ² |
| SUPERFICE PAVIMENTATA NON DRENANTE | 1800 m ² |
| SUPERFICE DRENANTE (aree esterne all'area recintata) | 1100 m ² |
| SUPERFICE DI PIAZZALE | 1300 m ² |
| SUPERFICE IN RILEVATO | 500 m ² |
| UFFICIO E GUARDIANIA | 34 m ² |
| CAPACITA' IMPIANTO | |
| NUMERO CASSONI | 13 |
| CAPACITA' CASSONE | 18 /30 m ³ |
| VOLUME TOTALE CASSONI | |
| AREA RIFIUTI PERICOLOSI | 35 m ² |
| AREA CASSONI COPERTI RAEE R1, R2 E INERTI | 45 m ² |
| DESTINAZIONE CASSONI | |
| INGOMBRANTI | N° 2 CASSONI |
| LEGNO | N° 1 CASSONE |
| VERDE | N° 2 CASSONE |
| ROTTAMI IN FERRO | N° 1 CASSONE |
| VETRO | N° 1 CASSONE |
| INERTI | N° 1 CASSONE |
| PLASTICA | N° 1 CASSONE |
| PLASTICA | N° 1 CASSONE CON PRESSCONTAINER |
| CARTONE | N° 1 CASSONE CON PRESSCONTAINER |
| RAEE R1 E R2 | N° 2 CASSONI |
| SERVIZI E IMPIANTI TECNOLOGICI | |
| PESA | 8 m |
| RACCOLTA E TRATTAMENTO ACQUE DI PRIMA PIOGGIA | 10 m ³ |
| IMPIANTO FOTOVOLTAICO | 6 kWp |
| IMPIANTO SOLARE TERMICO | PRODUZIONE 100% a.c.s.ufficio |
| IMPIANTO VIDEO SORVEGLIANZA | CONTROLLO IN REMOTO DA UFFICIO |
| CONTROLLO ACCESSI | VARCHI CON SBARRE E LETTORE BADGES |

a+b) geologia e geotecnica

In relazione a quanto evidenziato nella tavola geotecnica del P.G.T. vigente l'intervento in oggetto – realizzazione di Centro di Raccolta – non richiede un ulteriore approfondimento o indagine di carattere geologico né di carattere geotecnico viste le modeste strutture che devono essere realizzate a progetto (piattaforma sopraelevata carrabile e guardiola).

L'unica possibile criticità segnalata alla carta di sintesi geologica e geotecnica del PGT è il rischio di eventuali ristagni di acque superficiali; tale problema viene risolto a progetto mediante un sistema di raccolta e allontanamento delle acque bianche.





Stralcio tav. 3b Carta dei Vincoli – Componente Geologica, Idrogeologica e Sismica del Piano di Governo del Territorio del Comune di Ponte San Pietro

LEGENDA

VINCOLI DERIVANTI DAGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA

Aree P.A.I. elaborato 2 (dissesti)

-  Aree a pericolosità molto elevata di esondazione torrentizia (Ea)
-  Aree a pericolosità media o moderata di esondazione torrentizia (Em)


Aree P.A.I. elaborato 8 (fasce fluviali)

-  Fascia fluviale A
-  Fascia fluviale B
-  Fascia fluviale C

VINCOLI DI POLIZIA IDRAULICA DEI CORSI D'ACQUA

-  Vincolo di polizia idraulica - deve essere valutato puntualmente (R.D. 25-07-1904 n. 523 - d.g.r. 25-01-2002 n. 77868)

VINCOLI DI CARATTERE IDROGEOLOGICO

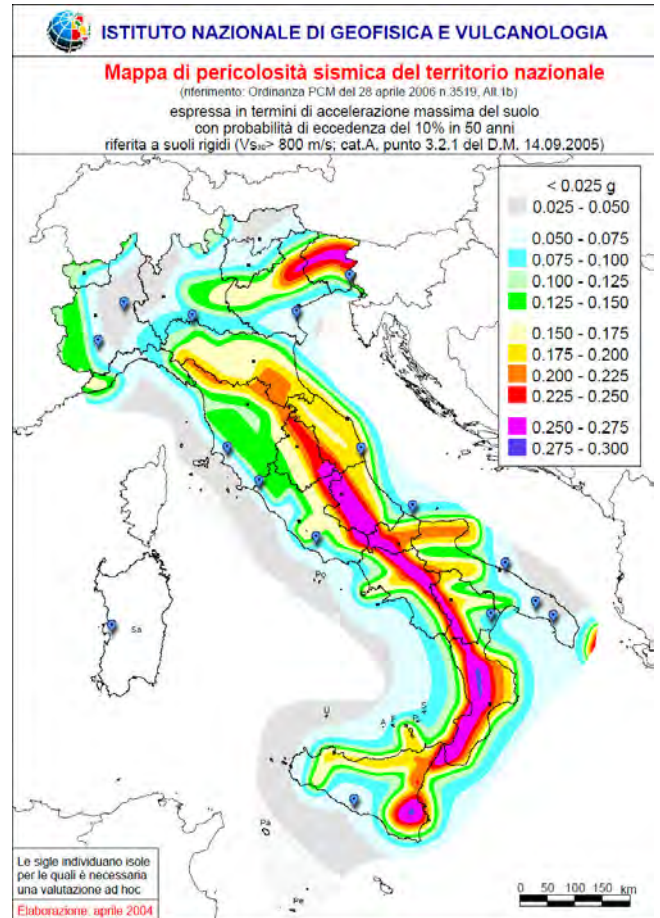
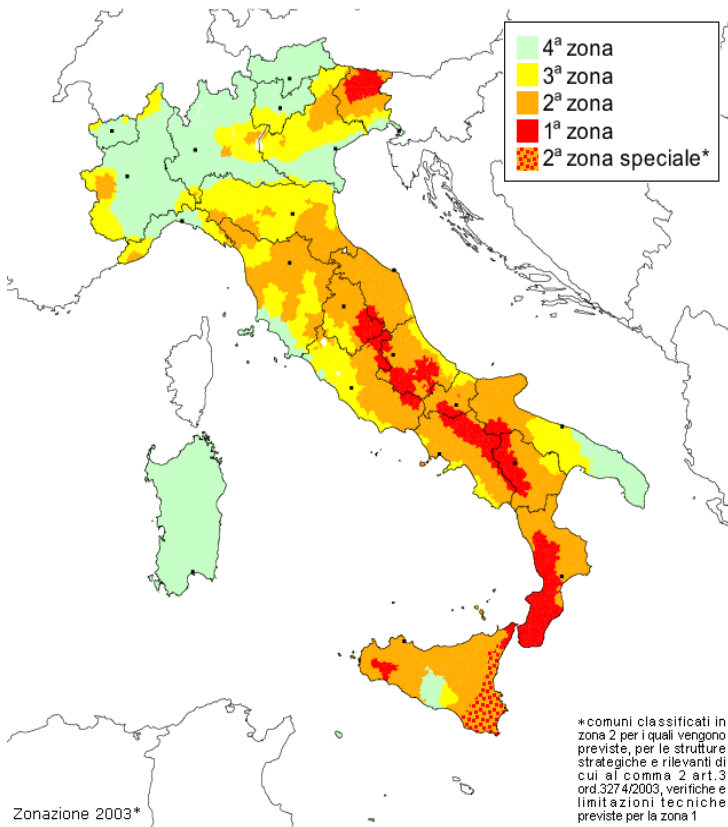
-  Salvaguardia delle captazioni idropotabili
Zona di tutela assoluta: raggio 10 m dalla captazione
Zona di rispetto: raggio 200 m dalla captazione (D.Lgs. 152/2006 art. 94)

c) sismica

L'intervento si situa in quella che era definita zona 3 con le precedenti norme (OPCM 3274, 2003), ed essendo la pericolosità sismica del sedime oggetto di intervento estremamente modesta (vedi accelerazione max al suolo circa 0,10 g), soprattutto in relazione alla modesta realizzazione in progetto (piattaforma rialzata con copertura metallica controventata e adeguatamente dimensionata nei confronti delle azioni sismiche) si ritiene che il rapporto tra l'edificio a progetto e le azioni sismiche non appaia tale da richiedere una più approfondita analisi sismica del modello o del comportamento del suolo.

Classificazione del territorio nazionale – 2004

OPCM 3519, 2006



d) studio preliminare di inserimento urbanistico e vincoli

il documento di piano e la carta dei vincoli del PGT permettono di stimare che l'inserimento dell'intervento progettuale sull'area individuata non evidenzia né criticità; infatti non si stimano interferenze significative con la rete viaria, con il tessuto industriale (vedi area capannoni a sud) né tantomeno con i nuovi grandi insediamenti commerciali posti a nord-ovest e il tessuto residenziale.

e) archeologia

In base agli studi del territorio in nostro possesso, al momento non si ritiene che ci siano elementi tali da richiedere un più approfondito studio di interesse archeologico.

f) interferenze

L'analisi del sito, delle strutture esistenti e degli interventi progettuali non rileva la presenza di interferenze significative con manufatti, reti, impianti, servizi, sotto servizi, attività o sistemi di trasporto o viabilistici. In virtù di quanto sopra esposto non si ritiene necessario procedere con una disamina più approfondita nello studio delle interferenze.

g) piano gestione materie

Quadro sintetico riepilogativo sulla gestione delle materie

| | | |
|--|---|---|
| Smaltimento rimozioni e demolizioni edilizie | Materiali trattati Pavimentazione esistente Manto bituminoso Cordoli , caditoie, ecc | Discarica autorizzata Per rifiuti speciali In un raggio inferiore a 30 km circa dal cantiere |
| Approvvigionamento materiali edilizi | Materiali trattati Serramenti Laterizi Calcestruzzi Carpenteria metallica Pavimentazioni esterne in cemento Componenti impiantistiche | Fornitori materiali edili certificati In un raggio inferiore a 30 km circa dal cantiere |
| Sterri | Scavi nuovo corpo di fabbrica Livellamento terreno e aree verdi | Discarica autorizzata Per rifiuti speciali In un raggio inferiore a 30 km circa dal cantiere |
| Riporti | Livellamento terreno e aree verdi | Parziale riutilizzo del terreno Naturale di scavo |

h) espropri

Non sono previsti espropri

i) architettura e funzionalità dell'intervento

Il progetto del nuovo Centro di Raccolta è costituito dalle seguenti aree e strutture funzionali :

- Area di piazzale pavimentata non drenante con impianto di raccolta acque bianche e trattamento

come da normativa vigente

- Piattaforma sopraelevata coperta con doppia rampa separata per accesso al conferimento negli appositi cassoni
- Stalli per stazionamento cassoni di raccolta
- Disponibilità per eventuale area chiusa per raccolta rifiuti pericolosi
- Servizio di guardiania dotato di ufficio e servizi igienici
- Area pesa incassata a livello nella pavimentazione e adiacente al punto di accesso
- Punti di ingresso e uscita separati verso la viabilità pubblica esterna dotati di sistema di controllo degli accessi
- Mitigazione dell'intervento mediante area verde piantumata a coronamento dell'area recintata chiusa



Planimetria distribuzione funzionale

Legenda:

| | |
|---|----------------------------|
|  | PIAZZALE PAVIMENTATO |
|  | PIATTAFORMA SOPRAELEVATA |
|  | CASSONI RACCOLTA |
|  | UFFICIO E SERVIZI IGIENICI |
|  | AREA RAEE |
|  | AREE VERDI DI MITIGAZIONE |
|  | RIFIUTI PERICOLOSI |

l) strutture ed opere d'arte

Le opere previste consistono sinteticamente in :

- manufatto rilevato in calcestruzzo con rampe carrabili e pavimentazione rigida
- tettoia copertura metallica del rilevato
- locale ufficio e servizi igienici per guardiana, controllo pesa e assistenza all'utenza
- piazzale esterno pavimentato con impianto di raccolta, trattamento prima pioggia, allontanamento delle acque meteoriche.

m) tracciato piano altimetrico (per opere a rete)

L'intervento in oggetto è da considerarsi un'opera puntuale e non un'opera a rete.

n) impianti e sicurezza

Le dotazioni dell'opera previste a progetto in materia di sicurezza sono sinteticamente le seguenti:

- impianto di illuminazione crepuscolare a basso consumo
- controllo degli accessi e sistema di video sorveglianza
- rispetto delle prescrizioni vigenti in materia di prevenzione anticendio ai sensi della vigente normativa.

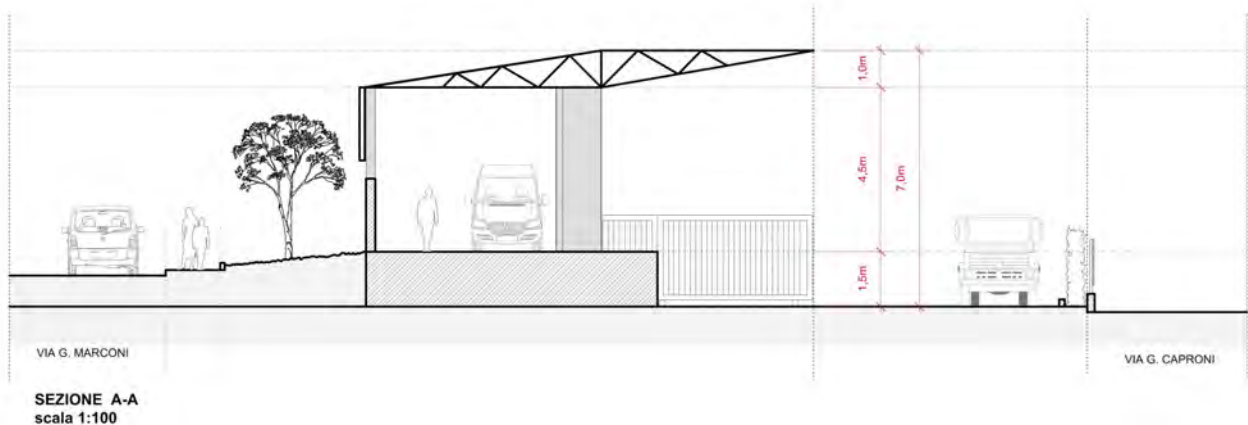
o+ p) idrologia + idraulica

La carta di sintesi geologica e geotecnica del PGT segnala un potenziale rischio di eventuali ristagni di acque superficiali;

dato che a progetto è previsto un sistema di raccolta e allontanamento delle acque bianche non si ritiene necessario un ulteriore approfondimento o indagine di carattere idrogeologico.

q) strutture

L'unica struttura di rilievo è rappresentata dal telaio metallico posto a copertura della piattaforma sopraelevata



r) traffico

l'accesso all'area su via Caproni permette di valutare un impatto modesto sulla viabilità ordinaria su via Marconi.

Inoltre il senso unico previsto su via Caproni permette di separare i flussi di ingresso e uscita degli utenti del centro di raccolta, risolvendo a priori una possibile rischio di interferenza tra i due flussi ingresso / uscita.

La viabilità interna all'area è regolata in maniera molto intuitiva per l'utenza mediante un percorso obbligato lungo la piattaforma in rilevato.

**PLANIMETRIA
GENERALE
LOTTO**

